



La News



Italia protagonista in Francia

I francesi sempre più interessati all'Italia enoica: i produttori del Belpaese protagonisti de "Le Grand Tasting Paris" 2014 di Bettane e Desseauve (foto). Appuntamento il 28 e il 29 novembre, al Carrousel du Louvre, con il maggior numero di sempre di cantine italiane. Nomi come Cavalotto, Bricco Boschis, Contratto, Mauro Molino, Roberto Voerzio, Sandrone Luciano, Bellenda, La Castellada, Vie di Romans, Ronchi di Manzano, ColleMassari, Grattamacco, Le Macchiole, La Massa, Montenidoli, Monteverdine, Petrolo, Podere Il Carnasciale, Poggio di Sotto, Tenuta di Valgiano, Villa Bucci, Emidio Pepe, Masciarelli, Montevertrano, Gianfranco Fino, Passopisciaro e Planeta, tra gli altri.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

Grazie a Giacomo Tachis!

"Tutti dobbiamo essere molto, molto grati a Giacomo Tachis". Parole pronunciate da Piero Antinori, nella cerimonia per la "Medaglia d'Oro" con il simbolo di "Pegaso", massima onoreficenza della Regione Toscana, ad uno dei padri dell'enologia italiana, come lo abbiamo definito spesso anche noi di WineNews. "L'enologo umanista che citava Arcestrato di Gela, poeta della Magna Grecia, come fondatore della gastronomia", ha ricordato lo storico Zeffiro Ciuffoletti, "un padre "visionario", che, negli anni 60 intuì le potenzialità che avrebbero fatto grandissima la Toscana del vino", ha detto la figlia Ilaria. Come non dire grazie a chi, tra le tante, ha creato vini come Sassicaia, Tignanello e Solaia, che oggi, nel mondo, contribuiscono, eccome, al "sogno" del vino italiano? Grazie, Tachis!

Cronaca

Falso Lafite preso a martellate

La piaga del falso nel mondo del vino non è più una novità, anzi, è un fenomeno in crescita. Ultimo caso è quello di un wine merchant cinese di Shenzhen che, comprando all'asta oltre 13.000 bottiglie di Lafite, per oltre 1,4 milioni di dollari, ha poi scoperto che molte di esse erano false. Niente di nuovo, visto che almeno la metà del Lafite venduto nel Celeste Impero risulta falso. Ma a far notizia, questa volta, è stata la reazione del compratore, che ha distrutto pubblicamente a martellate oltre 200 bottiglie di vino.



BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

Cantine, analisti, manager: tutti a "Wine2Wine"

I trend futuri del vino? "Wine2Wine", la nuova piattaforma di formazione di Veronafiere-Vitaly, Federvini ed Unione Italiana Vini, li svela a 360 gradi con 26 seminari ad hoc. Un format innovativo sul prodotto "vino" e il suo business: norme, finanza, marketing, web e social e soprattutto export. Appuntamento a Verona il 3 e 4 dicembre, dove a sviscerare i tantissimi argomenti saranno esperti e protagonisti del mondo del vino. Dai top manager di cantine come Gruppo Italiano Vini, Mezzacorona, Allegrini, Zonin, Ruffino, Antinori, Caviro, Duca di Salaparuta, Ferrari, Fontanafredda, Planeta, Feudi di San Gregorio, Avignonesi, Argiolas, Bisol, Zenato e Masi Agricola, solo per citarne alcune, ad esperti di web, marketing ed e-commerce, come Luca Curtarelli e Stefano Mazzaresse di Google Italia, Jacopo Matteuzzi e Simone Grossi di Studio Samo, Alessandro d'Annibale di H-Farm, Davide Macchia di BeSharable, Andreas Schmeidler di Vente-Privée, Bernard Burtschy de Le Figue Vin, Paolo Errico di Socialmeter-Maxifone, Vincenzo Russo della Iulm o Gianluca Lombardi Stocchetti di Sda Bocconi. E, ancora, con analisti ed esperti di mercato finanziario e fondiario, come Gabriele Barbaresco di Mediobanca, Stefano Cordero di Montezemolo di Scdm Academy, Bill Thomson di Knight Frank, e con il contributo di giornalisti e wine writer d'Italia e del mondo, come il Master of Wine Pedro Ballesteros Torres, Monty Waldin (Decanter), Alessandro Regoli (WineNews) ... Senza dimenticare i rappresentanti delle organizzazioni di filiera, come Domenico Zonin e Paolo Castelletti (Uiv), Sandro Boscaini e Ottavio Cagiano di Federvini, delle istituzioni, in primis, il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, che parlerà del Padiglione Vino di Expo2015 con i vertici di Veronafiere Ettore Riello e Giovanni Mantovani, il dg del Padiglione Italia Cesare Vaciago, e Fabio Renzi di Fondazione Symbola. E, ovviamente, tanti focus sui mercati stranieri, soprattutto Cina, con ospiti come Judy Chan, presidente Grace Vineyard, tra le cantine più importanti del Paese, Yang Lu, considerato il sommelier più importante e influente in Cina, e Sunny Zhang, segretario dell'Associazione Cinese Sommelier.

Focus

Se le classifiche incidono sul mercato

Di classifiche del vino ce ne sono tante, e vanno prese per quello che sono. Ma qualcuna, è un fatto, pesa più di altre sulle scelte dei consumatori, sul mercato e sulle quotazioni. Tra queste c'è la "Top 100" di "Wine Spectator", almeno stando ad un'analisi di "Wine-Searcher", il più utilizzato portale di ricerca di bottiglie e quotazioni. Secondo cui tutti i vini nella "Top 10", per esempio, hanno visto impennare il numero di ricerche a loro legate. Il n. 1, per esempio, il Dow's Vintage Port 2011, è passato da 78 ricerche al giorno a ben 6.503 dopo l'annuncio di "Wine Spectator", e le ricerche su altre annate dello stesso vino sono passate da 279 a 7.344 in una notte. Ma c'è un effetto anche sui prezzi. Il vincitore dell'edizione 2013, per esempio, l'Imperial Gran Reserva Rioja 2004 di Compania Vinicola del Norte de España, aveva visto la propria quotazione media salire da 42 a 94 dollari dopo la classifica, e, oggi, è sui 129 dollari a bottiglia. Il vincitore dell'edizione 2014, invece, è già passato da 97 a 120 dollari a bottiglia. Ed anche per il migliore dei 19 italiani, il Chianti Classico San Lorenzo Gran Selezione 2010 di Castello di Ama, al n. 6, il trend è lo stesso: da 35 a 47 dollari ...



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

VERDICCHIO!!!
POTEVI DIRLO PRIMA...



Wine & Food

Osteria Francescana, La Pergola, Le Calandre: "il top del top"

L'Osteria Francescana di Modena, La Pergola del Rome Cavalieri e Le Calandre di Rubano (Padova): ecco, in ordine, i "migliori tra i migliori" 50 ristoranti d'Italia secondo la "guida delle guide", ovvero l'incrocio dei punteggi assegnati dalla guida "Ristoranti d'Italia" del Gambero Rosso, "I Ristoranti d'Italia" de "L'Espresso" e dalla "Guida Michelin" Italia, tutte edizioni 2015 realizzata da Andrea Cuomo, giornalista de "Il Giornale". Nella "Top 10" seguono, nell'ordine, il Reale, il Piazza Duomo, Dal Pescatore, Villa Crespi, Casa Vissani, Enoteca Pinchiorri e Da Vittorio.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In tanti parlano di ritorno dei giovani all'agricoltura e di investire nel settore come via di uscita dalla crisi in Italia. Ma davvero l'agricoltura e l'enogastronomia possono avere un

ruolo da protagonista, soprattutto sul fronte dell'occupazione? Lo abbiamo chiesto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti.



Simply Italian
GREAT WINES